



Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola
è Bologna

Capo Area

Piazza Liber Paradisus, 6
40129 Bologna
Tel. 051 219 5874
AreaEducazioneIstruzioneNuoveGenerazioni@comune.bologna.it

Prot.68-2021

Bologna 19/03/2021

Ai Dirigenti scolastici degli Istituti comprensivi
di Bologna

p.c. Al Dirigente dell'Ufficio V -Ambito territoriale
di Bologna
dott Giuseppe Antonio Panzardi

Gentili Dirigenti,

in riferimento al DPCM del 4 marzo 2021, e alla successiva nota del Ministero dell'Istruzione 0000662 del 12 marzo 2021 che conferma la possibilità di svolgere attività in presenza nei servizi educativo-scolastici con la finalità di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, il Coordinamento Pedagogico del Comune di Bologna ha elaborato le linee progettuali per l'attivazione di progetti di inclusione all'interno dei nidi e delle scuole d'infanzia che hanno già aperto da lunedì 8 marzo alla frequenza dei bambini con disabilità.

Il progetto, che alleghiamo, intende quindi agire per tutelare l'area della socializzazione e dell'intersoggettività, a favore di una reale inclusione all'interno di piccoli gruppi, dando la possibilità ai bambini di fare esperienze scolastiche diverse dal solito, sicuramente significative per arricchire le personali competenze sociali e relazionali. I bambini coinvolti nei piccoli gruppi sono 3, oltre al bambino disabile.

In relazione alle finalità del progetto, ad essere coinvolte sono le sole sezioni di nido e scuola dell'infanzia già aperte in relazione alla frequenza di bambini con disabilità, pertanto anche i gruppi potranno essere costituiti con i soli bambini frequentanti quelle sezioni, che si conoscono tra loro, con la presenza degli adulti di riferimento. Per realizzare le finalità inclusive del progetto riteniamo infatti importante costituire i piccoli gruppi con bambini che hanno instaurato una relazione significativa con il bimbo disabile e pertanto è stato delimitato l'ambito di individuazione di tali gruppi alla sezione di riferimento del bambino.

Inoltre questa modalità di costituzione del gruppo risponde anche ad una finalità di riduzione della promiscuità, pertanto la sezione mantiene la connotazione di "bolla" già prevista nei protocolli vigenti. Per rispondere alle medesime finalità si prevede di mantenere stabili i gruppi per tutta la prossima settimana che peraltro al momento è la sola di cui si ha certezza di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Nel caso dovesse proseguire la sospensione delle attività didattiche in presenza saranno valutate le modalità di prosecuzione, previa necessaria valutazione degli esiti di questa prima settimana e del contesto sanitario generale.

E' prevista l'adesione delle famiglie su base volontaria; adesione che stiamo già raccogliendo a partire da ieri tenuto conto dei numeri significativi gestiti (potenzialmente circa 3.000 bambini, quelli iscritti alle sezioni in cui sta già frequentando un bambino con disabilità), anche se il numero complessivo di bambini che potranno frequentare non andrà oltre i 300/350, tra nido e scuola d'infanzia.

Il progetto verrà attivato per la settimana del 22 marzo, previa verifica in corso di fattibilità organizzativa in relazione alla presenza delle insegnanti / educatori di sezione (non saranno attivate supplenze) e proseguirà fino al termine della settimana di sospensione con gli stessi gruppi previsti per ogni sezione; l'orario di frequenza previsto va dalle 9 alle 13 con pasto e ingresso dalle 8,45 alle 9.

In relazione anche all'eventuale prosecuzione del progetto, ci farebbe piacere avere un confronto con voi per valutare insieme i contenuti e le condizioni di attivazione, che non sono semplici tenuto conto che - come a voi è ben noto, forse anche più che a noi, date la maggiore complessità delle scuole del primo ciclo - le risorse in campo devono essere in grado di curare anche le attività a distanza per gli altri bambini in una situazione in cui si riscontrano diverse assenze del personale o comunque esigenze di lavoro a distanza per conciliare i bisogni di cura dei figli in didattica a distanza.

Cordiali saluti

Il Capo Area
Pompilia Pepe

